



Chi ha vinto la seconda edizione del Premio Wondy di letteratura resiliente

Il premio dedicato a Francesca Del Rosso, scrittrice e giornalista, morta nel dicembre 2016 dopo una lunga battaglia contro il cancro, è stato consegnato ieri sera al Teatro Manzoni di Milano. Le assaggiatrici di Rosella Postorino è stato il libro vincitore della seconda edizione del Premio Wondy di letteratura resiliente, dedicato a Francesca Del Rosso, scrittrice e giornalista, morta nel dicembre 2016 dopo una lunga battaglia contro il cancro. Il premio è stato consegnato ieri sera al Teatro Manzoni di Milano durante la serata organizzata dall'associazione culturale "Wondy sono io" – fondata dal giornalista Alessandro Milan, marito di Francesca – e da Vanity Fair, sul cui sito Francesca creò il blog intitolato Le chemioavventure di Wondy, dove raccontava con ironia la sua malattia.

Alla serata, condotta da Luca e Paolo insieme ad Alessandra Tedesco, hanno partecipato gli attori Alessio Boni, Matilde Gioli, Valentina Lodovini, Vinicio Marchioni, Francesca Cavallin e il regista e sceneggiatore Paolo Genovese, che hanno letto ciascuno un brano di uno dei sei libri finalisti (Una donna può tutto di Ritanna Armeni, Resto qui di Marco Balzano, La manutenzione dei sensi di Franco Faggiani, La casa degli sguardi di Daniele Mencarelli, Le assaggiatrici di Rosella Postorino e Le stanze dell'addio di Yari Selvetella).

Le voci di Andrea Bocelli e della giovane rivelazione musicale Mahmood hanno accompagnato gli ospiti nel corso della serata, che ha visto anche la partecipazione del ballerino siriano naturalizzato olandese Ahmad Joudeh, cresciuto nel campo profughi Yarmouk, in Siria. Nonostante l'iniziale opposizione del padre, la devastazione delle bombe cadute sul campo durante la guerra civile e le minacce di morte dell'Isis dopo la sua partecipazione alla versione araba del reality So You Think You Can Dance, Ahmad non ha mai rinunciato alla danza. Sul palco, a Milano, non ha portato solo la sua arte, ma anche una storia di resilienza e coraggio che ha commosso il pubblico.

Il vincitore è stato decretato da una giuria presidiata da Mario Calabresi, giornalista e scrittore – Diamante D'Alessio, giornalista – Luca Dini, direttore editoriale Condé Nast Italia – Chiara Fenoglio, critica letteraria e insegnante – Selvaggia Lucarelli, opinionista e scrittrice – Michela Marzano, filosofa e scrittrice – Marco Missiroli, scrittore – Emanuele Nenna, amministratore delegato e co-fondatore dell'agenzia The Big Now – Alessandra Sarchi, scrittrice che ha vinto la prima edizione del Premio Wondy (Giuria tecnica) – Gianni Turchetta, professore ordinario di letteratura italiana contemporanea all'università Statale di Milano e Andrea Vitali, scrittore.

Un secondo premio, decretato da una giuria popolare che si è espressa su Facebook, è andato a Ritanna Armeni per il libro

Una donna può tutto.

La serata è stata resa possibile grazie al contributo di Tendercapital, uno dei più dinamici player internazionali indipendenti nel settore dell'asset management.

Special thanks to:

ADA Lombardia (Associazione Direttori Albergo), Hotel Château Monfort, Intesa Sanpaolo, Korff, Martino Crespi Events, Masi Agricola, Papillon 1990, The Big Now, Yamaha.